

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DI AMBITO DELLE STRUTTURE/SOGGETTI AUTORIZZATI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI, GESTANTI, MADRI CON MINORI E DONNE VITTIME DI VIOLENZA

IL DIRIGENTE UFFICIO COMUNE

In attuazione della Deliberazione del Comitato dei Sindaci assunta nella seduta del 12/12/2017 e della Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. n° 74 del 12/01/2018 Comune di Civitanova Marche quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 14, emana il presente Avviso finalizzato alla formazione di un Elenco di Ambito, di strutture/soggetti autorizzati all'accoglienza di minori, gestanti, madri con minori e donne vittime di violenza.

1) PREMESSA E OGGETTO DELL'AVVISO

La vigente normativa in materia di Servizi Sociali demanda all'Ente locale, singolo o associato, il servizio di pronto intervento e tutela per minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale ordinario o dei minorenni) o in condizioni di pregiudizio e gli interventi volti a rimuovere le condizioni di disagio e di emarginazione per adulti in condizioni di fragilità determinata da problematiche di natura psico-sociale. L'Ambito Territoriale Sociale 14 intende avviare, per i Comuni dell'Ambito stesso un sistema di accreditamento dei servizi residenziali di accoglienza/pronta disponibilità, per minori, gestanti e madri con minori e donne vittime di violenza con o senza minori.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse dei gestori di strutture residenziali ubicate in territorio nazionale per la costituzione di un Elenco di strutture d'accoglienza, autorizzate ed eventualmente accreditate in base alla normativa vigente, da utilizzare ai fini di tutela del minore o dell'adulto preso in carico, in presenza o meno di una esplicita disposizione dell'Autorità Giudiziaria

2) OBIETTIVI DELL'ACCOGLIENZA

Gli obiettivi principali dell'inserimento in struttura, in una logica di integrazione dei servizi, sono:

per i minori stranieri non accompagnati (anche richiedenti asilo):

- ✓ garantire la regolarizzazione della presenza sul territorio attraverso l'attivazione delle procedure necessarie al rilascio del permesso di soggiorno e di ogni altra documentazione utile e propedeutica alla regolarità della presenza ed alla possibilità di spostarsi verso altri paesi o di usufruire di rimpatrio assistito; avviare tutte le pratiche sanitarie e amministrative presso Enti Pubblici (iscrizioni al servizio sanitario nazionale, visite mediche, richiesta di nomina tutore, ecc.).

- ✓ garantire al minore uno spazio temporaneo di cura, protezione e sostegno al percorso di emancipazione, attivando processi di inclusione sociale e di integrazione nel contesto ambientale in previsione dell'uscita dalla Comunità in direzione dell'autonomia personale e socio-economica;

per i minori allontanati dalla famiglia:

- ✓ garantire al minore un contesto di protezione e di cura proseguendo nel suo percorso evolutivo e mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine;
- ✓ concretizzare un intervento a termine che, attraverso una progettazione individualizzata, garantisca il benessere psico - fisico del minore nel rispetto delle sue esigenze di carattere affettivo, intellettuale, relazionale e sociale assicurando il percorso di rielaborazione del proprio vissuto al fine di favorire il suo rientro in famiglia o in altro contesto familiare o verso l'autonomia personale e socio-economica. Il servizio di accoglienza non riguarda minori formalmente arrestati e/o fermati ai sensi del c.p.p. non rientrando tale casistica, nella competenza dell'Ente Locale.

per le gestanti e madri con minori e donne vittime di violenza :

- ✓ offrire uno spazio temporaneo di protezione, cura e sostegno al fine di rimuovere lo stato di disagio e le cause di emarginazione . definire programmi e progetti di assistenza e di integrazione sociale finalizzati all'autonomia

3) TIPOLOGIE DI STRUTTURE

Le tipologie di strutture di interesse ai fini del presente Avviso sono le seguenti:

- ✓ Strutture per minori: Comunità alloggio per adolescenti; Casa Famiglia; Comunità familiare, Comunità familiare per minorenni, Comunità educativa per minorenni, Comunità di pronta accoglienza per minori;
- ✓ Strutture per donne e/o donne con minori con problematiche socio economiche e/o psico-sociali: Comunità alloggio per gestanti e madri con figli minori a carico e Case di prima accoglienza per donne vittime di violenza con o senza minori.

Verrà redatto un Elenco per ciascuna tipologia di struttura. Nel caso di strutture non ubicate nella Regione Marche, al fine dell'individuazione della tipologia di riferimento nel cui rispettivo Elenco iscrivere la struttura, l'esercente al momento della domanda dovrà scegliere la tipologia tra quelle indicate in base alla maggiore assimilazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative con gli standards previsti nel regolamento regionale 1/2004 e s .m.i..

4) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA – PERMANENZA – CASI PARTICOLARI

La scelta della struttura verrà effettuata singolarmente da ogni Comune in base alla propria competenza territoriale avvalendosi dell'Elenco d'Ambito mediante provvedimento adottato dal Responsabile del competente servizio comunale sulla base delle seguenti modalità:

- a) Inserimento d'urgenza (minori in stato di abbandono ex art. 403 cc.; inserimento d'urgenza donne maltrattate e situazioni assimilabili): la struttura verrà individuata tra quelle immediatamente disponibili di tipologia idonea in relazione all'età del minore e/o alla casistica di emergenza, seguendo un principio di rotazione tra le strutture iscritte, ferma restando l'eventuale valutazione sulla priorità di maggiore o minore vicinanza dal luogo di residenza specificatamente motivato .
- b) Inserimento in struttura su progetto: la struttura verrà individuata su proposta di apposita Commissione tecnica interna nominata dal Responsabile del Servizio comunale competente di ogni singolo Comune, eventualmente integrata da un componente designato dal competente servizio pubblico sanitario, in relazione alla presa in carico.

La Commissione valuterà, nell'ambito della tipologia di struttura richiesta in base al progetto socio assistenziale e/o educativo proposto dal Servizio Sociale Professionale, quella che otterrà il punteggio più elevato sulla base dei seguenti macrocriteri:

- ✓ congruenza e rispondenza della tipologia della struttura al progetto educativo/assistenziale individualizzato per la tutela/accompagnamento/protezione del singolo minore o del nucleo madre /figli o della donna sola (nel caso di minori anche affinità rispetto alle caratteristiche dei minori già ospiti nella struttura, in base all'obiettivo del progetto educativo individualizzato) *max 4 punti*;
- ✓ lontananza e/o vicinanza della strutture dal luogo di residenza del soggetto tutelato in relazione alla necessità o meno di protezione/allontanamento dal contesto da cui è originato il pregiudizio *max 4 punti*;
- ✓ qualità/quantità dell'offerta dei servizi di sostegno, inclusione e accompagnamento (azioni volte all'autonomia personale e socio-economica: supporto nell'inserimento nel tessuto sociale, nel reperimento di attività lavorative e di soluzioni abitative, nella gestione dei figli minori, ecc.) *max 4 punti* ;
- ✓ dislocazione geografica della struttura (contesto più isolato o più integrato alla città) *max 2 punti* ;
- ✓ costo giornaliero della retta *max 5 punti* (il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale attribuendo il punteggio massimo a quello con costo più basso nell'ambito delle strutture da considerare per specifica tipologia) .

La permanenza in struttura verrà definita dal Progetto predisposto dal Servizio Sociale Professionale o Specialistico competente alla presa in carico e nel Progetto Educativo Individualizzato predisposto dall'equipe della Comunità, in condivisione con i predetti Servizi Territoriali. Analogamente, gli stessi Servizi valuteranno l'efficacia del progetto nel corso del suo svolgimento e potranno stabilire, ove necessario, una diversa collocazione dell'utente inserito qualora tale intervento risultasse di maggiore garanzia per il sostegno dell'utente stesso. Nel caso di minori l'inserimento è previsto fino al compimento del 18° anno di età.

I Comuni dell'ATS 14 si riservano, nel caso di specifiche disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, di particolari segnalazioni motivate dei Servizi specialistici sanitari pubblici o a seguito di particolari esigenze e prestazioni

educative, assistenziali e/o socio- riabilitative che non trovino rispondenza/adequatezza nelle strutture inserite nell'Elenco come attestato dal Servizio Sociale Professionale comunale e specificatamente motivato, di ricorrere ad altre strutture d'accoglienza ritenute più idonee ai fini dell'inserimento, comunque autorizzate eventualmente accreditate in base alla normativa vigente .

Analogamente, nel caso di mancata disponibilità di posti nelle comunità iscritte nell'Elenco, il competente servizio comunale assolverà al compito prioritario di tutela della persona assistita procedendo a formulare proposte di accoglienza presso altra struttura autorizzata all'esercizio dell'attività.

In entrambi i casi si verificherà la disponibilità dell'esercente interessato, ad essere successivamente iscritto nell'Elenco d'ambito.

5) TARIFFE

Per le rette giornaliere (esclusa IVA) riconoscibili per le strutture residenziali di accoglienza per minori si fa riferimento alla D.G.R. Marche n. 865 dell'11/6/2012 nel limite massimo stabilito per la tariffa media, secondo quanto di seguito riepilogato :

<u>Struttura di accoglienza residenziale per minori</u>	Cod. D.G.R. n.865/12	Cod. Reg.reg. n.1/2004	Tariffa Min.	Tariffa Max
Comunità Alloggio per Adolescenti (L.R 20/02)	CAAD	M-T3	€ 51,75	€ 57,50
Casa famiglia (L.R. 20/02)	CF	P-T1	€ 50,76	€ 56,40
Comunità Familiare (L.R. 20/02)	CFA	P-A4	€ 50,76	€ 56,40
Comunità familiare per minorenni (L.R.20/02)	CFM	M-A1	€ 62,10	€ 69,00
Comunità educativa per minorenni (L.R.20/02)	CEM	M-T1	€ 84,33	€ 93,70
Comunità di pronta accoglienza per minorenni (LR 20/02) CPAM		M-T2	€ 90,00	€100,00

Per le situazioni in cui Comunità Educative (CEM) o Comunità Familiari (CFM) accolgono anche le mamme potrà essere riconosciuta una quota forfettaria giornaliera di € 30,00 con possibilità di diminuzione del 10% .

Casa per gestanti e madri con figli minori (Cod. Reg. Reg. n. 1/2004 P-A3): retta giornaliera pari ad € 30,00 per la mamma, € 30,00 per il minore, con possibilità di diminuzione/aumento del 10%.

Casa di prima accoglienza per donne vittime di violenza (Cod. Reg. Reg. n. 1/2004 P-T3): retta giornaliera come di seguito articolata:

- donna sola max €. 35,00 ;

- donna con un minore max €.80,00; • donna con 2 minori max €.120,00;
- donna con 3 o più minori max € 150,00.

Nel caso di strutture ubicate in regioni diverse dalla Regione Marche per la quantificazione della tariffa massima riconoscibile ai sensi del presente articolo, ci si dovrà riferire alla tariffa massima riconoscibile per la tipologia di struttura assimilata, fatta salva l'instaurazione di eventuale contraddittorio qualora la proposta non venga ritenuta giustificatamente motivata dalla Commissione tecnica d'Ambito nominata per l'istruttoria delle domande di iscrizione all'Elenco (cfr. successivo punto. Resta in capo al Comune che ha effettuato l'inserimento la verifica circa la congruità delle prestazioni rese rispetto alle rette praticate.

Nel caso di utenti con bisogni speciali per i quali sia necessario predisporre standard di accoglienza differenti sarà valutata e nel caso formalmente e preventivamente autorizzata la corresponsione di una retta più elevata, sulla scorta di un'analisi dettagliata e approfondita delle prestazioni ulteriori che si rendano necessarie e della conseguente valutazione di congruità, ferma restando l'eventuale compartecipazione alla spesa da parte dei servizi sanitari pubblici, sulla base della vigente normativa in materia di integrazione socio-sanitaria.

I pagamenti avvengono a seguito di presentazione di regolare fattura mensile previa verifica circa la regolarità e congruità della prestazione.

6) MODALITÀ MINIME IN CUI SI ESPLICITA LA TUTELA

Di seguito si indicano le modalità minime con cui la struttura assicura, ai sensi della vigente normativa e del presente Avviso pubblico, la tutela delle persone inserite :

per le strutture con Pronta Accoglienza:

- ✓ pronta reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno compresi i festivi con presa in carico entro tre ore dalla chiamata da parte del Servizio Sociale e/o della Polizia Locale anche recandosi, se richiesto, con i propri mezzi a prelevare il tutelato nel luogo in cui si trova;
- ✓ garantire la Pronta Accoglienza per un periodo minimo indicato nella domanda di iscrizione all'elenco (si ritiene necessario almeno 8 giorni consecutivi);

per tutte le strutture di accoglienza:

- ✓ collaborare con il Servizio Sociale Professionale del competente Comune o Servizio Specialistico referente del caso, nell'ottica di una piena realizzazione del Progetto educativo/assistenziale individualizzato in tutte le fasi del processo di accoglienza e nella definizione/monitoraggio/ridefinizione degli obiettivi, secondo le modalità e tempistica concordate con i predetti servizi;

- ✓ rendersi disponibili su richiesta, a spostarsi sul territorio, per prendere direttamente in affidamento il minore o adulto assistito e per effettuare i colloqui di verifica periodici presso i servizi che hanno in carico il caso;
- ✓ mantenere, in collaborazione con i Servizi sociali o Specialistici istituzionalmente competenti, laddove possibile, delle relazioni con la famiglia d'origine, tenendo conto anche di eventuali prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- ✓ assolvere e mantenere gli ordinari rapporti con l'istituzione scolastica, i servizi sanitari territorialmente competenti e l'Autorità Giudiziaria, in collaborazione con i Servizi sociali o Specialistici di riferimento, nel rispetto dei diversi ruoli e compiti;
- ✓ mettere a punto specifiche strategie e modalità d'accoglienza in tutte le diverse fasi compresa la conclusione dell'esperienza di inserimento, in direzione del rientro in un contesto familiare o dell'autonomia socio – economica del minore /madre inserita, operando sempre nell'ottica di un progetto educativo/assistenziale a termine;

7) PROCEDURA

Con la pubblicazione del presente Avviso, sono aperti i termini per presentare la domanda di inserimento nell'Elenco, di natura aperta, da aggiornare periodicamente, di Strutture e/o operatori autorizzati a servizi di accoglienza residenziale che i Comuni dell'ATS 14 utilizzeranno per gli inserimenti residenziali di minori, gestanti, madri con minori e donne vittime di violenza con o senza minori.

Le relative istanze potranno essere presentate a partire dal 06/02/2018 fino al 06/03/2018 .

Le richieste di iscrizione nell'elenco verranno esaminate da apposita Commissione d'Ambito la cui composizione verrà stabilita dal Comitato dei Sindaci .

L'approvazione e pubblicazione dell'elenco avverrà entro il termine di 90 gg. dalla scadenza dell'avviso.

L'Elenco sarà pubblicato sul sito web dell'Ambito Territoriale Sociale 14 www.ambito_sociale14.it con valore di notifica a tutti i richiedenti e verrà aggiornato periodicamente nelle modalità sotto indicate, fatta salva nuova pubblicazione nel caso si rendano necessarie modifiche per innovazioni normative o per migliorare i processi di accoglienza.

Qualora dovessero essere accertate cause ostative alla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla cancellazione dall'Elenco e alle ulteriori sanzioni previste ai sensi di legge.

8) CARATTERISTICHE DELL'ELENCO

L'Elenco, aperto, verrà semestralmente aggiornato entro il mese di gennaio e luglio di ogni anno con scadenza delle richieste di inserimento, rispettivamente, al 31 dicembre e al 30 giugno di ogni anno.

L'iscrizione nell'Elenco non impegna i Comuni del territorio dell'ATS 14 all'inserimento di persone presso le strutture stesse né al pagamento in caso di allontanamento spontaneo o di trasferimento dalla struttura in base al progetto educativo in quanto con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale, trattasi infatti di indagine finalizzata all'individuazione di strutture/ gestori di strutture residenziali, per assicurare l'efficace svolgimento di funzioni fondamentali demandate all'Ente Locale a fini di protezione e tutela ai sensi della vigente normativa in materia di servizi sociali, gestite in forma indiretta, entro i limiti normativi delineati dall'obbligatorietà del regime autorizzatorio e di accreditamento ed i limiti oggettivi determinati dalla capacità ricettiva della singola struttura.

9) SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco d'Ambito i soggetti che non si trovino in alcuna delle cause che possano determinare ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici, l'esclusione dal presente Avviso e/o in ogni altra situazione soggettiva che comporti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che gestiscano strutture autorizzate all'esercizio.

I fornitori di servizi residenziali che gestiscono più di una struttura destinata alla stessa tipologia di utenza o a diverse tipologie, potranno presentare un'unica istanza redigendo la parte specifica recante le informazioni sulla/e struttura/e presso la/le quale/i intendono realizzare l'accoglienza e indicando le rispettive rette proposte. Il modello di domanda è disponibile sul sito dell' ATS 14 www.ambito_sociale14.it Per la documentazione da allegare, si rimanda a quanto specificato nella domanda .

La domanda, recante tutte le dichiarazioni e informazioni necessarie ai sensi della vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante, in forma autografa (corredata di copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) o digitale, può essere presentata nelle seguenti modalità:

- ✓ consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Civitanova Marche negli orari di apertura al pubblico;
- ✓ tramite PEC al seguente indirizzo: **comune.civitanovamarche@pec.it**
- ✓ a mezzo del servizio postale tramite Raccomandata A.R. indirizzata a: **Comune di Civitanova Marche, Piazza XX Settembre,93 – 62012 Civitanova Marche.**

L'ATS 14 si riserva di verificare in qualunque momento, mediante acquisizione di ulteriore documentazione e/o sopralluoghi in loco, l'idoneità delle strutture con riferimento alle diverse tipologie di residenzialità e alle necessità di accoglienza espresse dal Servizio Sociale Professionale oltre a valutare altresì il possesso dei necessari elementi di qualità richiesti.

10) VALIDITÀ DELL'ELENCO

Gli operatori iscritti nell'Elenco sono tenuti ad aggiornare la loro iscrizione ogni volta che le informazioni inserite necessitano di modifica o integrazione.

L'ATS 14 si riserva la facoltà di richiedere in qualunque momento, eventuali integrazioni di documentazione o chiarimenti, laddove occorrenti per l'effettuazione delle necessarie valutazioni preventive all'inserimento.

L'iscrizione all'Elenco decade automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o cessazione di attività o per fatti gravi e documentati occorsi durante l'accoglienza dell'utenza inviata, previo contraddittorio.

L'Elenco resta valido fino a revoca.

11) CONVENZIONE QUADRO

I rapporti l'Ambito Territoriale Sociale14, i singoli Comuni che provvedono agli inserimenti e i gestori delle strutture iscritte nell'elenco sono disciplinati dallo schema di convenzione quadro allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale che verrà sottoscritta a seguito dell'approvazione dell'elenco di Ambito dal Dirigente dell'Ufficio Comune dell'ATS 14 e dai gestori delle diverse strutture.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui l'Ambito Territoriale Sociale14 verrà in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità della domanda di inserimento nell'Elenco di Ambito nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e successive modifiche) e saranno diffusi tenuto conto della pubblicazione sul sito istituzionale, limitatamente alla denominazione, tipologia, target di utenza ed estremi di riferimento della struttura d'accoglienza e dell'operatore, inclusi i relativi aggiornamenti.

13) ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Funzionario ATS 14 - Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci.

Richieste di chiarimenti o di informazioni potranno essere avanzate:

- ✓ a mezzo telefono : 0733/822245;
- ✓ a mezzo mail: antonietta.castellucci@comune.civitanova.mc.it.

Il Dirigente Ufficio Comune

Dott. Marco Passarelli